

PESANO LE RIDUZIONI DELLE CONSEGNE ANCHE PER MODERNA. GARANTITO SOLO L'UTILIZZO DI ASTRAZENECA

A Potenza domani sospese le vaccinazioni con Pfizer

MASSIMO BRANCATI

● Anche la Basilicata fa i conti con una riduzione di dosi di vaccino a disposizione. L'Azienda sanitaria di Potenza (Asp), in particolare, ha comunicato che oggi le somministrazioni dei vaccini Pfizer e Moderna sono sospese su tutti i punti vaccinali sparsi nel territorio. Proseguiranno normalmente, invece, le inoculazioni di Astrazeneca per i soggetti tra i 60 e i 79 anni. Le vaccinazioni, sempre secondo quanto sottolineato dall'Asp, «riprenderanno regolarmente già nella giornata di domani».

Intanto la Basilicata si ritrova da ieri «zona gialla» ad eccezione di otto comuni ancora in «lockdown». Si tratta di Balvano, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Craco, Garaguso, Lavello, Rionero e Rotondella. Con la «zona gialla», bar e ristoranti tornano ad esser aperti e non solo per l'asporto, come è accaduto per la «zona arancione», ma possono servire i loro clienti a pranzo e a cena, a patto che dispongano di spazi all'aperto per tavolini e sedie. Secondo la [Fipe Confcommercio](#) la «zona gialla è solo un primo passo per la ripresa del settore, ma consentire il consumo all'interno è decisivo persino più dell'allentamento del coprifuoco di un'ora». Tra l'altro, in Basilicata, secondo un'indagine dell'organizzazione di categoria, nel 2020, a causa della crisi da lockdown, hanno chiuso 184 ristoranti e 101 bar caffè. In particolare, hanno gettato la spugna 105 ristoranti nel Potentino e 79 nel Materano; 57 bar in provincia di Potenza e 44 in provincia di Matera.

A Marsicovetere (Potenza), nella popolosa frazione di Villa d'Agri, ai titolari di bar e ristoranti che non hanno spazi all'esterno per tavolini e arredi l'amministrazione comu-

nale ha messo a disposizione piazza Zecchetin, senza far pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico. Il problema di creare spazi fuori riguarderà anche altre attività in altri paesi della regione. Bisognerà vedere se anche altri sindaci, come il primo cittadino di Marsicovetere, Marco Zipparrì, daranno la stessa disponibilità a concedere l'utilizzo di spazi pubblici senza aggravii di posti per i gestori di ristoranti e bar che non hanno la possibilità di creare dehors e quindi sarebbero obbligati a restare chiusi anche in questa fase.

Intanto, il primo giorno di «zona gialla» per la Basilicata è coinciso con l'avvio della campagna per i vaccini anticovid per chi ha dai 50 anni in su. Da mezzogiorno di ieri via alle prenotazioni tramite la piattaforma di Poste italiane. Ma già c'è chi segnala che non si riuscirebbe a fissare una data prima di luglio. La Basilicata resta comunque una delle regioni a fare meglio nella campagna vaccinale: nella settimana appena trascorsa, infatti, sono state 802 in media le vaccinazioni giornaliere ogni 100 mila abitanti. Tuttavia, fa ancora discutere la cosiddetta «Astranight», organizzata dall'Azienda sanitaria di Matera sabato notte, che prevedeva iniezioni per la fascia d'età 60 - 79 anni. Le iniezioni si sono fermate poco dopo la mezzanotte: inoculate solo 250 contro le 750 previste. Ma per la Regione l'esperienza va ripetuta e ora l'obiettivo è un «open day» a Potenza senza prenotazione con il siero monodose di Johnson&Johnson.

Sul fronte dei dati da segnalare, purtroppo, quattro nuovi decessi di persone positive al coronavirus. La curva della pandemia, però, sembra in discesa: su 422 tamponi analizzati nella giornata di domenica 25 sono risultati i nuovi positivi di cui 24 lucani.



POTENZA
Vaccini nella tenda Qatar allestita nei pressi del San Carlo
[foto Tony Vece]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

